



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

MArRC

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

L'ESTATE INIZIA AL MArRC, DOVE IL SAPERE È MUSICA

Conferenza Stampa congiunta promossa da Ecolandia, ore 11.00

Conferenza della filologa Paola Radici Colace su Agamennone, ore 17.30

Per festeggiare l'arrivo dell'estate, **giovedì 21 giugno 2018**, appuntamento al MArRC, per una giornata di valorizzazione nella rete di sinergie tra i soggetti protagonisti della cultura nel territorio.

Alle **ore 11.00**, si terrà la **Conferenza Stampa congiunta con Ecolandia srl**, promossa dal Parco Ludico Tecnologico Ambientale per presentare il programma estivo degli eventi nel Parco, suddiviso in quattro aree ispirate agli elementi fondamentali della natura e della mitologia greca: acqua, terra, fuoco, aria. Nell'ambito dell'incontro con i giornalisti sarà presentata la collaborazione tra il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria e il Consorzio Ecolandia per lo sviluppo di iniziative di valorizzazione e di promozione. Tra le attività, anche un servizio navetta che colleghi i due importanti luoghi della cultura calabrese nei giorni di programmazione degli eventi. **Interverranno**, con il direttore del Museo, **Carmelo Malacrino**: il presidente di Ecolandia, **Tonino Perna**, il responsabile della Comunicazione del Parco, **Marcello Spagnolo**, e l'amministratore unico dell'Azienda di Trasporti per l'Area Metropolitana di Reggio Calabria, **Francesco Perrelli**.

«I percorsi della conoscenza utilizzano varie modalità di apprendimento, attraverso l'intelligenza o l'esperienza», afferma **Malacrino**. «Attivare sinergie concrete tra i principali operatori della cultura, per conservare e trasmettere alle nuove generazioni le principali tradizioni della comunità calabrese, è una risorsa strategica di investimento sul futuro».

Il pomeriggio è tutto all'insegna della conoscenza, al MArRC. Un modo diverso per celebrare il solstizio d'estate. Il sapere è musica per l'anima.

Alle **ore 17.30**, in collaborazione con il Centro Internazionale Scrittori della Calabria, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria promuove la Conferenza della professoressa **Paola Radici Colace**, docente ordinario di Filologia classica all'Università degli studi di Messina, sul tema **“Agamennone sul palcoscenico di Atene: Testi e immagini”**. L'incontro, con video proiezione, s'inserisce nel Ciclo sul “Teatro Antico. Dall'antico al moderno, storia e variazione del teatro classico nella tradizione occidentale”. È la quinta conferenza su “Re, eroi ed anteroi: ascesa e declino del potere”. **Intervengono**: il direttore del Museo, **Carmelo Malacrino**, e la presidente del CIS, **Loreley Rosita Borruto**.

Radici Colace presenta così la figura di Agamennone, re dell'Argolide e capo degli Achei nella guerra di Troia: «Per la prima volta, credo, si mette a fuoco nell'ambito di testi teatrali la figura di questo condottiero, che ha “cavalcato la scena” come protagonista soltanto in due drammi: l'omonimo “Agamennone” di Eschilo, il primo di una trilogia dedicata alla sua morte per mano





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

della moglie Clitennestra e degli eventi che ne seguiranno: la vendetta dei figli ad opera di Oreste, la persecuzione di quest'ultimo da parte delle Erinni e la sua assoluzione grazie all'intervento favorevole di Atena; poi Agamennone torna sulla scena teatrale da protagonista nel dramma di Euripide "Ifigenia in Aulide", rappresentato dopo la morte dell'autore». La figura di Agamennone, chiarisce la filologa, è davvero di un eroe-antieroe: «Un personaggio mostruosamente egocentrico, con comportamenti estremi, soggiogati dall'enorme ambizione e cupidigia». Non esita a sacrificare come un cerbiatto la figlia Ifigenia per propiziare venti favorevoli alla spedizione di Troia. «In guerra compie azioni che gli attirano l'ira di Achille e la scarsa simpatia degli altri comandanti greci. E quando torna a casa, dopo dieci anni, il primo pensiero per la moglie è di affidarle la principessa Cassandra, figlia di Priamo, re di Troia, presa prigioniera come bottino». Ma «pagherà il fio nella stessa notte del suo ritorno: Clitennestra lo uccide con un affettato colpo di scure mentre si sta facendo "borghesemente" il bagno».

Il **direttore Malacrino commenta**: «La collaborazione con il CIS è motivo di grande soddisfazione. Ci permette di raccontare con linguaggi diversi – come la narrazione storica o la rappresentazione teatrale – personaggi, realtà, contesti culturali, che danno voce ai reperti esposti al Museo. Così la conoscenza è musica per l'intelligenza e per il cuore dei nostri ospiti».

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it,
emanuela.bambara@beniculturali.it ; tel. 0965.898272 int.130; cell. 347.6401396.
www.museoarcheologicoreggiocalabria.it

Reggio Calabria, 20 giugno 2018

